

Economia circolare, progetto con gli studenti di 12 scuole

L'economia circolare al centro dell'impegno degli studenti di 12 scuole siracusane. Si è concluso stamattina uno dei progetti che compongono il Piano dell'offerta formativa del Comune di Siracusa, portato avanti ogni anno in collaborazione con istituti comprensivi e superiori della città. Partner dell'iniziativa è stato il Gruppo tecnico economia circolare di Confindustria Siracusa.

Gli studenti oggi hanno presentato i lavori realizzati al termine di un percorso formativo che, durante l'anno scolastico, li ha impegnati in una serie di incontri incentrati sul tema: "Educazione ambientale: circolarità e sostenibilità per un pianeta migliore". Concetti come l'uso consapevole delle risorse e il loro riuso, la tutela e la salvaguardia del pianeta, l'adozione di uno stile di vita sostenibile sono stati illustrati dagli esperti che ne hanno spiegato anche le ricadute economiche.

Gli studenti, alla presenza degli esperti del Gruppo tecnico e del funzionario del Comune che coordina il piano dell'offerta formativa, Giuseppe Prestifilippo, hanno illustrato i loro lavori al vice sindaco e assessore allo Sviluppo economico, Edy Bandiera, al presidente di Confindustria, Gian Piero Reale, al suo vice con delega all'Ambiente, Angelo Grasso, e alla dirigente dell'istituto Einaudi, Egizia Sipala.

Al progetto hanno partecipato 5 istituti comprensivi (Santa Lucia, Wojtyla-Chindemi, Vittorini, Giaracà e Costanzo) e 7 scuole superiori (Gagini, Einaudi, Federico di Svevia, Fermi, Gargallo, Rizza-Insolera e Corbino).

Sicilia che Piace 2026, pubblicata la graduatoria provvisoria

Publicata la graduatoria provvisoria relativa all'avviso "Sicilia che Piace 2026 – interventi in favore di soggetti privati", promosso dall'assessorato regionale delle Attività produttive della Regione Siciliana. L'iniziativa è finalizzata alla concessione di contributi per iniziative promozionali a sostegno del sistema produttivo regionale, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze siciliane e di rafforzare l'immagine competitiva dell'Isola nei mercati nazionali e internazionali. «Con questo bando – dice l'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo – continuiamo a investire sostenendo imprese, operatori della comunicazione e realtà che ogni giorno contribuiscono a raccontare una Sicilia dinamica, innovativa e competitiva. Vogliamo accompagnare la crescita delle nostre eccellenze attraverso strumenti capaci di generare visibilità, opportunità economiche e nuove relazioni commerciali».

L'avviso ha registrato una significativa partecipazione da parte di imprese, società di comunicazione, organizzatori di eventi e operatori attivi nella valorizzazione del territorio e delle produzioni siciliane.

«L'ampia adesione registrata – aggiunge Tamajo – conferma quanto sia forte il bisogno di strumenti pubblici che incentivino la promozione e la capacità delle imprese di fare rete. La Regione continua a lavorare per creare occasioni concrete di sviluppo, rafforzando la competitività delle aziende e sostenendo percorsi di innovazione e internazionalizzazione. Il nostro obiettivo è costruire una Sicilia sempre più attrattiva, capace di valorizzare talenti, imprese e territori. La promozione del brand Sicilia rappresenta un investimento strategico per l'economia regionale e per l'occupazione».

Le graduatorie provvisorie distinguono gli interventi destinati alla comunicazione da quelli relativi alle altre iniziative promozionali, nel rispetto delle dotazioni finanziarie previste dall'avviso.

Rosolini. Rottamazione tributi: "Comune in ritardo, i cittadini pagano l'immobilismo"

"Un'inutile prova di forza tra un'amministrazione che vive alla giornata, fuori da qualsiasi ragionamento politico e istituzionale e un'opposizione che si sforza di interpretare le esigenze dei cittadini facendole diventare proposta". Così il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana descrive la situazione che, in merito alla rottamazione dei tributi, si è venuta a creare a Rosolini. "Nel frattempo la città è in totale declino-protesta Gerratana – rassegnata a vivere un altro anno di nulla cosmico, di vuoto amministrativo, senza prospettive e con l'orgoglio sotto i tacchi. E' per questo motivo che risulta più che mai urgente l'avvio di un dibattito serio, pubblico e alla luce del sole tra tutte le forze alternative all'attuale compagine amministrativa perché la posta in gioco non è un'ordinaria battaglia politica ed elettorale, ma il capovolgimento di una narrazione che vede una città gestita e governata dai peggiori".

Il segretario del Pd ritiene che l'amministrazione comunale abbia perso troppo tempo, arrivando "fino a maggio per un regolamento che le forze di opposizione avevano già proposto 5

mesi fa. Comportamento che si traduce in un immobilismo che dura ormai da 4 anni e mezzo nella gestione dei tributi così come in tutti gli ambiti di gestione del Comune. La previsione di legge bloccherà qualsiasi volontà di mettersi in regola adesso, primo perché rimanda tutto a settembre e ottobre per la presentazione della domanda, poi perché non viene richiesto alcun anticipo potendo rateizzare tutto e infine perché partendo da gennaio 2027 le condizioni rateali sono molto più convenienti rispetto al regolamento approvato dalla maggioranza che sostiene il sindaco Spadola. I tempi e le proposte emendative dell'opposizione si avvicinavano molto di più alle previsioni della legge nazionale e avrebbero consentito un interesse diverso da parte dei cittadini che volevano mettersi in regola con i tributi. D'altronde il parlamento, con questa scelta legislativa, ha messo una pezza allo strafalcione della rottamazione quinquies perché era un non senso non aver inserito i tributi locali, le multe e le entrate patrimoniali se si tratta di carichi già presenti presso l'agenzia delle entrate – riscossione ed ha fatto bene l'ANCI a sostenere questa linea”.

Sequestro di persona per una partita di droga non pagata: domiciliari per un siracusano

Arresti domiciliari per Yari Aglianò. Li ha disposti la Corte d'Assise di Siracusa, che ha così revocato la custodia cautelare. L'uomo, siracusano, è imputato nel processo per il sequestro di persona a scopo di estorsione avvenuto a Scicli il 20 giugno 2024. Il legale di Aglianò, l'avvocato Junio Celesti, parla di errore giudiziario. Tra gli elementi a

supporto della tesi difensiva, figurano alcuni filmati pubblicati su TikTok, in cui l'uomo viene ripreso al mare, in Ortigia, nel momento in cui si consumava il sequestro, circostanza confermata dalla moglie e da un'amica. Aglianò è a processo insieme ad altre due persone, mentre una quarta ha scelto il rito abbreviato. E' stata condannata ad otto anni di reclusione dal gip del Tribunale di Catania.

La vicenda sarebbe maturata nell'ambito di una faida per droga. Secondo quanto ricostruito, un gruppo di giovani modicani e sciclitani avrebbe ricevuto circa quattro chili di hashish da alcuni siracusani. Il debito non sarebbe stato saldato. Questo avrebbe dato origine ad una spedizione armata, una sparatoria a Scicli con il sequestro di un 19enne, liberato dai carabinieri in un appartamento di via Privitera, a Siracusa. Nell'ambito dell'inchiesta, nel gennaio dello scorso anno, furono arrestate nove persone.

Siracusa Basket in serie B, stagione d'oro per le siracusane di coach Bordieri

E' un sogno coronato, fatto di sacrifici, cadute, difficoltà, capacità di ripartire.

Nella finalissima contro la pallacanestro Erice, il Siracusa Basket femminile ha ottenuto l'ultimo posto disponibile per la promozione e vola in serie B.

Un campionato iniziato quasi per gioco, lo descrive la società guidata dalla presidente Caracò, una scommessa, che era più che altro la speranza che le nostre piccole atlete potessero contare su una squadra senior. E così la squadra siracusana ha scritto una pagina importante, riportando il basket femminile

in città-

Guidate da coach Bordieri, le siracusane hanno centrato l'obiettivo e superato le aspettative, con quello spirito di gruppo incrollabile, che ha vinto. La determinazione è quello che fa la differenza e l'ha fatta anche quando Giuseppe Bonaiuto ha deciso, nel 2020, di prendere in mano le redini della società e di farla crescere, per la gioia degli appassionati e dei più giovani.

Strade al buio, Di Giovanni (Pd): “Carente in molte zone, subito interventi”

“Illuminazione pubblica carente in molte zone della città, soprattutto periferiche e ad alta densità abitativa, in alcuni casi del tutto mancante, a detrimento di residenti e di chi vi transita”.

La segretaria cittadina del Pd, Matilde Di Giovanni interviene sulla questione e auspica soluzioni celeri.

“Ho avuto modo di constatare – dice Di Giovanni – che in contrada Cuba, nei pressi della ridente zona balneare di Fontane Bianche, i pali dell'energia elettrica sono collocati soltanto in un tratto dell'arteria stradale principale, mentre in tutte le stradine interne, dove parecchi siracusani hanno fissato la loro residenza, l'illuminazione è pressoché assente. Lo stesso dicasi per contrada Tivoli, la cui illuminazione pubblica ricopre soltanto il 20 per cento del territorio. Va da sé che, soprattutto, in tali aree, dislocate all'esterno della cinta urbana, il buio offre un vantaggio tattico ai malintenzionati e incentiva i reati di opportunità come furti e atti vandalici, favorendo il degrado urbano”. La

segretaria cittadina del Partito Democratico, posa lo sguardo sulla Borgata, secondo quartiere storico della città, dove “l’insufficiente illuminazione genera un forte calo del senso di sicurezza tra i cittadini che, dopo il tramonto, non escono più di casa. È di questi giorni l’annuncio dell’assessore Andrea Firenze circa la riprogrammazione di 275 lampade lungo gli assi viari nord-sud e la sostituzione integrale di 123 punti luce con nuovi corpi illuminanti ad alta tecnologia. “Mi auguro-prosegue Di Giovanni- che agli annunci seguano presto i fatti”. Alla Mazzarrona, invece, il buio nelle ore serali e notturne favorirebbe episodi di microcriminalità. Nella fornitura di energia elettrica, il gestore privilegerebbe le arterie maggiormente percorse da veicoli, lasciando “senza luce adeguata le stradine secondarie, i vicoli, e i tratti percorsi dai pedoni e spesso i luoghi di ritrovo degli anziani, per i quali la socialità è di vitale importanza e che, anzi, avrebbero bisogno di spazi di incontro ad hoc. E ciò senza tacere quanto riguardante i giovani, la cui aggregazione favorisce lo sviluppo dell’identità personale, la socializzazione e l’inclusione, soprattutto, in un’epoca digitale, quale la nostra, che, celando le esistenze dietro gli schermi, limita i contatti diretti interpersonali”.

Fondo di Solidarietà, fronte comune per difendere il territorio: consiglio aperto a Solarino

L’iniquità del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) e la volontà di fare fronte comune per difendere il territorio sono

stati al centro del Consiglio Comunale aperto, svolto a Solarino nella serata di lunedì dopo la convocazione del presidente Giuseppe Pelligra su richiesta dei consiglieri di maggioranza. All'ordine del giorno l'approvazione dell'atto di indirizzo politico contro l'iniquità del Fondo di Solidarietà Comunale 2026, con l'adesione alle iniziative promosse da Anci Sicilia.

Il confronto promosso dal Comune di Solarino e dal sindaco Tiziano Spada, parlamentare regionale del Partito Democratico, ha visto la partecipazione dei rappresentanti istituzionali del territorio. Presenti, oltre al presidente dell'Anci Sicilia (e sindaco di Canicattini Bagni) Paolo Amenta, i referenti a Roma e a Palermo: Antonio Nicita, senatore del Partito Democratico, il parlamentare regionale di Grande Sicilia on. Giuseppe Carta, sindaco di Melilli e presidente della IV Commissione Regionale Territorio e Ambiente, e il deputato regionale del Movimento 5 Stelle on. Carlo Gilistro.

Al centro della discussione l'ammancio di 200 milioni di euro denunciato da Anci Sicilia e la richiesta di attuare una nuova ripartizione dei fondi da parte del Ministero competente, nel rispetto dei comuni siciliani e del loro fabbisogno. Sul punto è stata presentata anche una petizione, condivisa dagli intervenuti a Solarino, per variare il presupposto sulla spesa storica dei comuni nell'ottica del riparto delle somme.

“Se non poniamo subito le condizioni per porre un freno a queste condizioni, rischiamo di creare una catastrofe nel sistema economico-finanziario siciliano – ha aggiunto Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia -. La battaglia di Anci muove dalla volontà di far rispettare i principi della Costituzione, per addivenire a un equilibrio tra i territori, eliminando le disuguaglianze. Serve la volontà politica per recuperare i fondi che spettano ai comuni siciliani, attraverso la perequazione verticale e orizzontale. Abbiamo diffidato nuovamente il Ministero dell'Economia, chiedendo di rivedere i parametri, ma se tutto questo non dovesse accadere e se il decreto di riparto dovesse essere approvato, Anci Sicilia è pronta a fare ricorso e a rivolgersi alla Corte

Costituzionale per contestare le norme”.

Apertura sulla proposta dell'associazione dei sindaci è arrivata anche da Carta, Gilistro e Nicita, a conferma della valenza del territorio oltre i colori politici e le appartenenze partitiche.

Il Fondo di Solidarietà Comunale fornisce ai comuni gli strumenti per lo sviluppo dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido e del trasporto scolastico di alunni con disabilità. Il Comune di Solarino è il primo comune in provincia di Siracusa ad aver organizzato un momento di confronto sul tema.

“Recuperare i 200 milioni che mancano significherebbe azzerare i debiti di tanti comuni che, in mancanza di fondi, hanno dovuto dichiarare il dissesto finanziario o si trovano in condizione di predissesto – ha sottolineato Tiziano Spada, deputato regionale e sindaco di Solarino. Siamo soddisfatti di aver organizzato questo momento di confronto tra cittadini e istituzioni a Solarino, con l'obiettivo di fare squadra e far sentire la nostra voce. Valutiamo la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale, ma sul punto occorre incidere anche a livello regionale con il Fondo per le Autonomie, considerando la variazione di bilancio di 1,5 miliardi di euro che discuteremo in Assemblea Regionale a giugno, e che potrebbe rimpinguare il fondo medesimo. L'appello che faccio, come parlamentare regionale, è di avanzare la richiesta al presidente della Regione. Se questo non dovesse sortire gli effetti sperati, l'invito ai colleghi sindaci siciliani è di presentarci con la fascia davanti la sede del Governo Regionale, dimostrando che questa iniziativa non ha colore politico ma mira alla salute dei comuni e al mantenimento dei servizi per i cittadini”.

Un Centro Direzionale unico: "Si" del consiglio comunale alla mozione di Scimonelli

Approvata all'unanimità la mozione del consigliere comunale e capogruppo di Insieme, Ivan Scimonelli per la progettazione e programmazione della realizzazione di un Centro Direzionale Comunale unico. L'assise cittadina ha dato l'"ok" nel corso della seduta di questa mattina. Motivo di soddisfazione per Scimonelli, che parla di "un risultato politico importante che segna un passaggio concreto verso una visione moderna, efficiente e razionale della macchina amministrativa comunale. La mozione -spiega il capogruppo di Insieme- nasce dalla consapevolezza che l'attuale frammentazione degli uffici comunali in numerosi immobili sparsi sul territorio comporta costi elevati per locazioni, gestione e utenze, oltre a rallentare i processi amministrativi e creare disagi ai cittadini".

L'atto approvato impegna il sindaco e la giunta ad avviare uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una struttura moderna e funzionale capace di concentrare gli uffici comunali in un'unica sede, valutando anche il recupero di immobili esistenti, l'accesso a fondi regionali, nazionali ed europei e possibili forme di partenariato pubblico-privato.

"L'approvazione unanime di questa mozione -prosegue Scimonelli- dimostra che quando si affrontano temi strategici per il futuro della città si possono superare le appartenenze politiche e lavorare nell'interesse collettivo. Siracusa ha bisogno di una pubblica amministrazione più efficiente, moderna e accessibile. Un Centro Direzionale Comunale rappresenterebbe non solo un risparmio economico nel medio-lungo periodo, ma anche un salto di qualità nell'organizzazione dei servizi ai cittadini".

Hantavirus, la Regione individua i laboratori per i test diagnostici

Individuati dall'assessorato della Salute della Regione Siciliana ha indicato, come da disposizione ministeriale, i laboratori regionali di riferimento per l'esecuzione dei test diagnostici mirati ad accertare l'eventuale presenza di Hantavirus tipo Andes, prioritariamente in soggetti sintomatici, al fine di garantire una tempestiva gestione clinica e l'attivazione delle conseguenti misure di prevenzione delle infezioni.

«Abbiamo dato immediatamente seguito alla richiesta del Ministero – sottolinea l'assessore alla Salute Marcello Caruso – individuando le idonee strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale in grado di svolgere, se ce ne fosse bisogno, questo delicato compito. Il servizio sanitario siciliano è pronto a rispondere nell'eventualità si manifestasse l'esigenza di verificare la presenza del virus e di adottare tutte le procedure necessarie a gestire l'infezione».

per la Sicilia orientale il laboratorio di virologia clinica dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania, presidio ospedaliero "G. Rodolico" di via Santa Sofia 78.

Per la Sicilia occidentale è stato indicato il laboratorio di riferimento regionale per la sorveglianza epidemiologica e virologica del dipartimento "Promise" dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo, in via

Agente morto in un tragico incidente, il cordoglio del sindaco di Avola

“Con profondo dolore apprendiamo della tragica scomparsa del giovane avolese Federico Vinci, agente della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Avola”. Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, esprime il cordoglio dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità per la scomparsa del giovane, vittima di un drammatico incidente stradale.

“La nostra città perde un uomo che aveva scelto di servire lo Stato indossando la divisa con senso del dovere, disponibilità e spirito di servizio. Un ragazzo conosciuto e apprezzato per il suo impegno quotidiano e per la presenza costante sul territorio – dice -. Alla sua famiglia, ai colleghi del Commissariato di Avola e a tutta la Polizia di Stato rivolgo le più sincere e sentite condoglianze e la nostra vicinanza in questo momento di immenso dolore. In queste ore di grande tristezza tutta la comunità avolese si stringe attorno ai suoi cari e a chi gli ha voluto bene”.